



Notaio Piva Giampiero
Lucca

Repertorio n. 71856

Raccolta n. 23350

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----
----- DELL'ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA -----
----- "GRUPPO VOLONTARI CARCERE - LUCCA" -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue
del mese di novembre,

----- - 22.11.2022 - -----

alle ore sedici e minuti dieci,

in Lucca, frazione San Pietro a Vico, via del Ponte n. 406, al piano terra,
avanti a me Dottor Avvocato GIAMPIERO PIVA, Notaio in Lucca, con
studio sito in viale Carlo Del Prete n. 465, iscritto nel Collegio Notarile di
Lucca,

----- è presente il signor: -----

- FERRO dott. Gabriele nato a Rutigliano (BA) il 23 novembre 1940,
magistrato in pensione, codice fiscale dichiarato FRR GRL 40S23 H643W,
residente in Capannori (LU), frazione San Giusto di Compito, via di S.
Andrea n. 98, domiciliato per la carica presso l'infradetta sede associativa, il
quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale
rappresentante della seguente associazione riconosciuta: -----

*** "GRUPPO VOLONTARI CARCERE - LUCCA" con sede in Lucca,
frazione San Pietro a Vico, via del Ponte n. 406, codice fiscale n.
01271500462, iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto
del Presidente della Regione Toscana n. 394 del 27 maggio 1994, iscrizione
provinciale n. 31; iscritta in data 23 febbraio 2021 al n. 1138 del Registro
Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del D.P.R. del 10
febbraio 2000 n. 361; costituita originariamente con atto ai rogiti Notar Lelio
Parducci, già di Lucca, del 2 ottobre 1987, repertorio n. 111720/15264;
registrato a Lucca il 14 ottobre 1987 al n. 4979.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica
io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, elevandone verbale,
all'assemblea degli associati dell'associazione suddetta, che mi dichiara
essersi riunita in seconda convocazione, in sede straordinaria, in questo
giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO : -----

1 - Approvazione delle modifiche dell'attuale Statuto associativo, secondo le
richieste di cui alla nota del Comune di Lucca del 10 ottobre 2022, meglio
infra citata. -----

2 - Varie ed eventuali. -----

----- * * * -----

= A norma dell'articolo 10 (dieci) dello Statuto associativo e su designazione
unanime dell'assemblea, assume la presidenza della stessa il signor Ferro
dott. Gabriele, il quale constatato e fatto constare: -----

- che sono presenti numero sette dei sette componenti del Consiglio
Direttivo, nella persona dei signori: -----

- Ferro Gabriele, predetto, -----

in qualità di Presidente; -----

- Lotti Enrico, in qualità di Vice - Presidente; -----

- Martinelli Michele, in qualità di Consigliere; -----

- Giambastiani Silvana, in qualità di Consigliere; -----

Registrato a Lucca
il 23/11/2022
al n. 8801 Serie 1T

- Aruspici Edda, in qualità di Consigliere; -----
- Vornoli Fabrizia, in qualità di Consigliere; -----
- Castelli Mario, in qualità di Consigliere; -----
- che sono presenti numero 14 (quattordici) degli attuali complessivi associati, così come risultante dal foglio presenze che, previa sottoscrizione e previa dispensa dalla lettura, si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi e per gli effetti di legge e di cui all'articolo 10 (dieci) del vigente Statuto associativo, in seconda seduta in data odierna, essendo andata deserta la prima seduta fissata in data 21 novembre 2022; -----
- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti di cui sopra. -----

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed espone all'assemblea le ragioni che sono alla base della richiesta di modifica, a mezzo di verbale avente forma pubblica, del testo attualmente vigente dello Statuto associativo, secondo la nota del Comune di Lucca datata 10 ottobre 2022 ed avente per oggetto *"completamento delle informazioni presenti nel Runtis ai fini del perfezionamento dell'iscrizione degli enti già presenti nei registri regionali delle APS e delle ODV e trasmigrati ai sensi dell'art. 30 del D.M. 106/2020 - richiesta prot. n. 113959 del 18 luglio 2022 e risposta prot. n. 115789 del 21 luglio 2022"*. -----

- In virtù di detta nota il Comune di Lucca, al fine dell'adeguamento dello Statuto associativo attualmente vigente alla normativa dettata in materia dal Codice del Terzo Settore, nell'ambito di una revisione generale dello stesso, consiglia in particolare le seguenti modifiche: -----

- * l'inserimento dell'acronimo "ODV" nella denominazione sociale (articolo 35, comma 5 del D.Lgs. 117/2017); -----
- * l'individuazione dell'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale (articolo 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017); -----
- * l'adeguamento del *quorum* previsto per lo scioglimento con quanto disposto dall'articolo 21 del codice civile; -----
- * l'indicazione delle modalità di esercizio del diritto in capo ai soci di esaminare i libri sociali (articolo 15, comma 3 del D.Lgs. 117/2017) e delle competenze inderogabili dell'assemblea (articolo 25, comma 1 del D.Lgs. 117/2017) nonché la previsione del potere generale di rappresentanza ed il regime di conoscibilità di eventuali limitazioni (articolo 26, comma 7 del D.Lgs. 117/2017). -----

- Il Presidente dà pertanto lettura all'assemblea del nuovo testo dello Statuto associativo, composto complessivamente di numero 23 (ventitré) articoli e coordinato con le modifiche di cui sopra. -----

L'assemblea, in considerazione di quanto esposto dal Presidente, consapevole della necessità di quanto prospettato, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano: -----

D E L I B E R A : -----

- 1) Di modificare il testo dello Statuto associativo attualmente vigente in conformità alle osservazioni avanzate dal Comune di Lucca nella citata nota del 10 ottobre 2022 e secondo quanto già sopra riportato. -----
- 2) Di approvare lo Statuto associativo nel suo nuovo testo così come sopra -----

illustrato dal Presidente, coordinato con le modifiche apportate. -----
Detto Statuto, composto complessivamente di numero 23 (ventitré) articoli, nella sua nuova formulazione, previa dispensa dalla sua lettura nonché previa sua sottoscrizione, si allega al presente verbale sotto la lettera "B". -----

3) Di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea per l'adempimento delle formalità e pratiche occorrenti per l'esecuzione della sopra presa deliberazione, autorizzando lo stesso ad apportare al presente verbale quelle eventuali integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie al fine del perfezionamento della pubblicità presso tutti i competenti Uffici della Pubblica Amministrazione. -----

= CHIUSURA VERBALE

Non essendovi altro da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore sedici e minuti quarantacinque. -----

= TRATTAMENTO DATI

Il signor Ferro Gabriele, nella predetta qualità, consente il trattamento dei propri dati personali da parte del Notaio rogante ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 ("Codice Privacy") e dell'articolo 13 del Regolamento U.E. n. 2016/679 ("G.D.P.R."), ai fini del perfezionamento delle procedure relative al presente atto; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi. -----

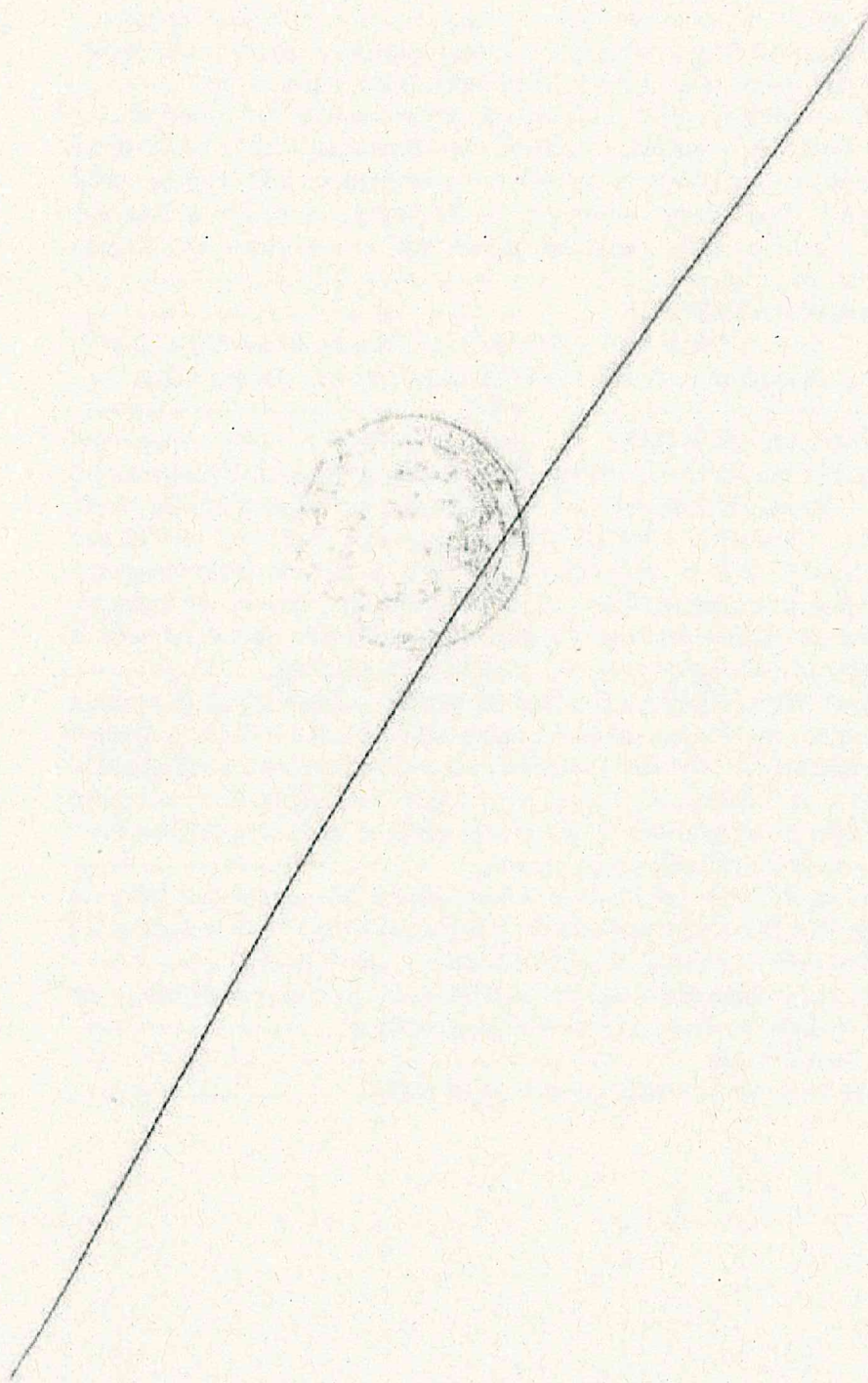
Il signor Ferro Gabriele, nella predetta qualità, dichiara altresì di essere a conoscenza che il responsabile del trattamento dei dati è il Notaio rogante il presente atto e di acconsentire espressamente al trattamento dei dati sensibili, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, da parte dello stesso, ai fini del perfezionamento delle procedure attinenti il presente atto. -----

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive, alle ore sedici e minuti quarantasei. -----

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mio pugno su di un foglio per facciate tre oltre la presente fin qui. -----

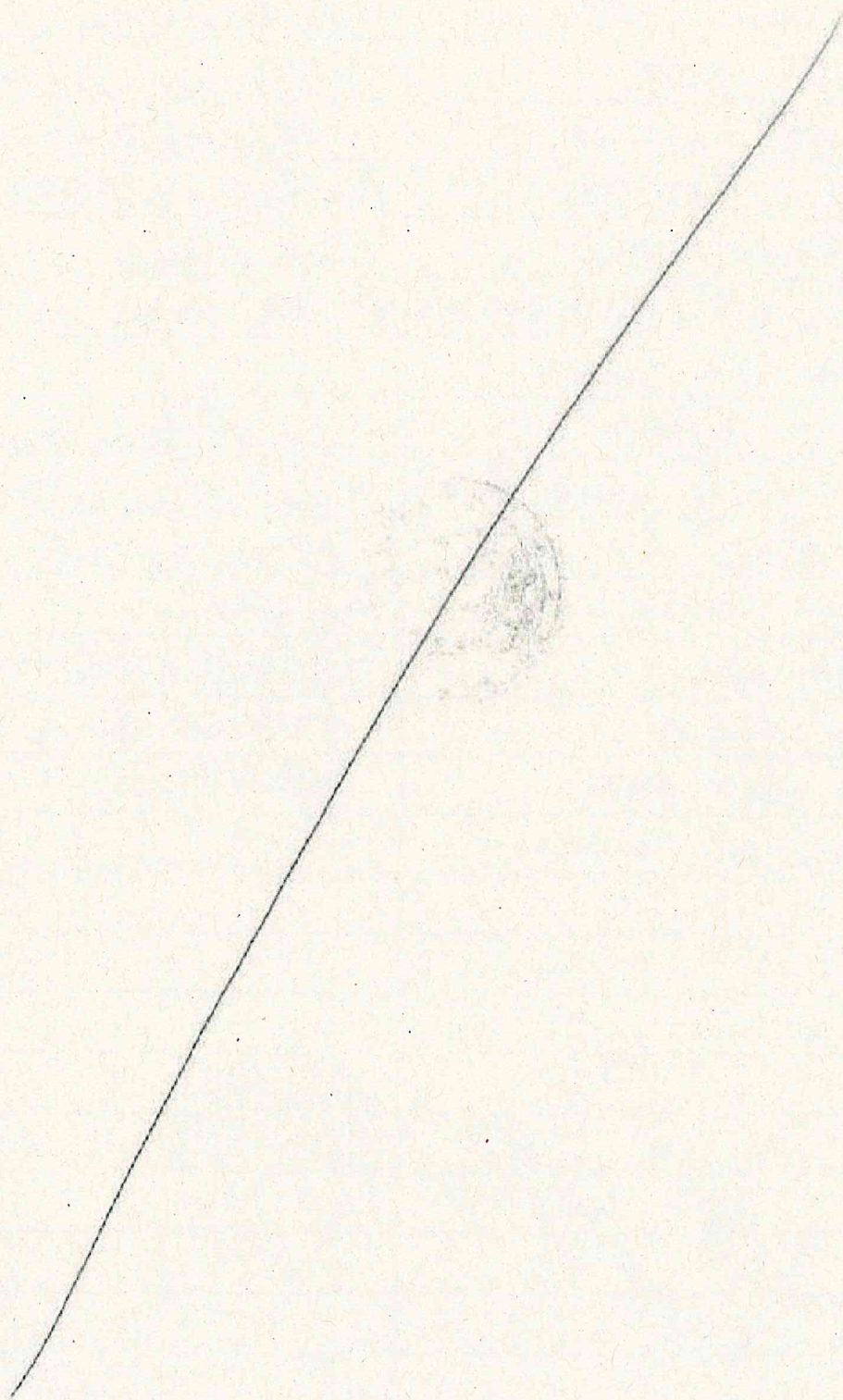
F.to Ferro Gabriele -----

F.to Giampiero PIVA Notaio (impronta del sigillo). -----



Raccolta M. 23350

Raccolta M. 23350





Notaio Piva Giampiero
Lucca

STATUTO

"GRUPPO VOLONTARI CARCERE - LUCCA - ODV"

Art.1 - Denominazione - sede - durata

L'Associazione "GRUPPO VOLONTARI CARCERE - LUCCA - ODV" ha sede in via del Ponte n. 406, San Pietro a Vico - 55100 Lucca in immobile della locale Parrocchia, oggetto di cessione in proprietà superficiaria con atto ai rogiti Notar Domenico Costantino, di Lucca, del 28 gennaio 2014, repertorio n. 103176/24527, registrato a Lucca ai sensi di legge.

L'Associazione, di ispirazione cristiana e collegata alla Chiesa di Lucca, ha durata illimitata.

Essa persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale a favore dei carcerati, degli ex carcerati e delle loro famiglie.

L'Associazione è apartitica e si informa ai seguenti principi: assenza di fini di lucro, anche indiretto, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli associati.

Tutti gli organi sociali vengono eletti dall'assemblea ordinaria degli associati.

Le cariche vengono attribuite dal rispettivo organo.

Tutti i membri di organi sociali devono essere associati.

Art.2 - Scopo, finalità ed attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- interventi e servizi sociali, di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a) del Codice Terzo Settore;

- promozione della cultura della legalità, di cui all'articolo 5, comma 1, lett. v) del Codice Terzo Settore, tra i carcerati e gli ex carcerati ospiti della Casa San Francesco - gestita dall'Associazione e le loro famiglie;

- promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali nonché delle iniziative di aiuto reciproco tra i soggetti di cui al punto precedente (articolo 5, comma 1, lett. w) del Codice Terzo Settore);

- nello specifico l'Associazione pone in essere:

* ogni attività finalizzata all'assistenza dei carcerati, degli ex carcerati e delle loro famiglie, anche attraverso la qualificazione professionale ed il reinserimento sociale;

* la pubblicazione di manoscritti, libri, stampe, riviste, manifesti *et similia*, conformemente ai principi sopra indicati;

* conferenze ed incontri di riflessione e sensibilizzazione;

* spettacoli, mostre ed ogni altra forma di manifestazione ricreativa;

* iniziative di accoglienza ed assistenza;

* ogni altra attività utile al raggiungimento dello scopo sociale.

Art.3 - Ammissione e numero degli associati

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma non inferiore a sette, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dei fini indicati.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

- indicazione di nome e cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica;

ALLEGATO "B"

Repertorio n. 71856

Raccolta n. 23350

- dichiarazione di conoscere ed accettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni regolarmente assunte dagli organi associativi.

La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo delibera se accettare la richiesta, motivando la decisione in caso di rigetto.

La delibera di ammissione ovvero quella di rigetto va comunicata entro 60 (sessanta) giorni all'interessato ed annotata nel registro degli associati.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione e cittadinanza può essere posto a base del rigetto della richiesta di adesione all'Associazione. Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo articolo.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione all'Associazione nonché nel corso del rapporto associativo è finalizzato all'instaurazione e gestione del vincolo associativo stesso.

I dati possono essere comunicati esclusivamente nei casi previsti dalle disposizioni sulla privacy.

Non possono essere associati i detenuti, le persone soggette a misure attenuate di privazione della libertà, gli ospiti della Casa San Francesco e, in genere, le persone che hanno ruoli o svolgono attività non compatibili con le cariche sociali ed i fini dell'Associazione.

Art.4 - Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sull'attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e, su autorizzazione da richiedere per iscritto al Presidente del G.V.C., prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi, che verranno resi disponibili entro trenta giorni dalla richiesta.

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito;
- versare la quota associativa nell'importo, con le modalità e nei termini stabiliti dall'assemblea.

Art.5 - Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

A) decesso;

B) dimissioni.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo per iscritto al Consiglio Direttivo, che adotterà apposita delibera da comunicare all'interessato.

La comunicazione delle dimissioni ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché fatta almeno tre mesi prima;

C) esclusione per:

- mancato pagamento della quota sociale per due annualità consecutive;

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;

- danni morali e materiali arrecati all'Associazione e comunque sia in ogni altro caso in cui l'associato svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione.

Gli associati, che siano deceduti o siano stati esclusi o che comunque sia abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. ---

Art.6 - Procedura di ammissione o di esclusione

Sulla domanda di ammissione il Consiglio Direttivo decide entro trenta giorni dalla domanda.

Avverso il provvedimento di non ammissione è possibile proporre reclamo all'Assemblea, entro trenta giorni dalla comunicazione.

L'assemblea decide in via definitiva in seduta appositamente convocata od in occasione della sua successiva convocazione.

L'esclusione dell'associato, su proposta del Consiglio Direttivo, è deliberata dall'Assemblea, con voto segreto, dopo avere assunto eventuali giustificazioni dell'interessato. Contro la delibera di esclusione l'interessato può fare ricorso all'Autorità giudiziaria ex articolo 24 del codice civile. ---

Art.7 - Quota associativa

La quota associativa è annuale e l'importo è deliberato dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno sociale. Essa non è rimborsabile né rivalutabile o trasmissibile.

Art.8 - Assicurazione degli associati

I volontari, associati o meno, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento della loro attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art.9 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il comitato di gestione della Casa San Francesco;

- l'organo di controllo, al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 30 del Codice Terzo Settore.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso spese a termini dell'articolo 17 del Codice Terzo Settore.

Art.10 - Assemblea

L'assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria.

Il Consiglio deve convocare l'assemblea ordinaria almeno una volta l'anno, entro il trenta aprile, per l'approvazione del bilancio.

Inoltre può convocare, quando lo ritiene necessario, altre assemblee ordinarie o straordinarie.

La convocazione avviene tramite avviso scritto affisso presso la sede legale dell'Associazione ed inviato, almeno trenta giorni prima, a mezzo posta ordinaria od elettronica e contenente la data e l'ora di prima e di seconda convocazione (non nello stesso giorno) nonché l'ordine del giorno.

L'assemblea può essere convocata anche su richiesta motivata di almeno un decimo degli associati.

L'assemblea è formata da tutti gli associati ed è presieduta dal Presidente e in

caso di sua assenza dal vicepresidente del G.V.C.. -----

Nel caso di assenza di entrambi l'assemblea elegge un proprio Presidente. ----

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di redigere il verbale della seduta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe. -----

L'assemblea può svolgersi anche per via telematica, alla condizione che tutti gli associati abbiano facoltà e libertà di intervenire e sia accertabile l'identità dei partecipanti.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno degli associati con diritto di voto. -----

In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. -----

Hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota sociale. -----

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può rappresentare, per delega in calce all'avviso di convocazione, non più di due associati. -----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. -----

L'assemblea ordinaria delibera su qualsiasi proposta all'ordine del giorno e inderogabilmente su: -----

- approvazione dei rendiconti preventivi e consuntivi e delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo; -----

- approvazione delle linee di indirizzo dell'attività da svolgere; -----

- redazione/modifica/revoca di regolamenti interni; -----

- nomina e revoca dei componenti degli organi sociali; -----

- ricorso presentato dal socio avverso l'espulsione o da colui che ha avuto il diniego di iscrizione; -----

- responsabilità dei componenti degli organi sociali ed azione di responsabilità nei loro confronti; -----

- eventuali regolamenti dei lavori assembleari. -----

Le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sono deliberati dall'assemblea straordinaria: in prima seduta con la presenza dei tre quarti degli associati e la maggioranza dei presenti; in seconda seduta con la presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno degli associati e la maggioranza dei presenti. -----

La trasformazione, la fusione e lo scioglimento sono deliberati con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti gli associati sia dissenzienti che assenti. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori dell'assemblea redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente, secondo le modalità di cui all'articolo 4 (quattro). -

Art.11 - Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo è formato da 7 (sette) membri, individuati tra i più votati dall'assemblea nell'ambito degli associati e si riunisce di norma una volta al mese. -----

Nella sua prima riunione il Consiglio nomina il Presidente, il vice Presidente, il tesoriere ed il segretario. -----

Si applica l'articolo 2382 del codice civile per le cause di ineleggibilità e di decadenza. -----

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea

per gravi motivi e con provvedimento motivato. -----

Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 (tre) anni ed i componenti possono essere rieletti per un secondo mandato. -----

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti. -----

Le decisioni sono assunte a maggioranza. -----

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Direttore del Comitato di Gestione della Casa San Francesco ed il Consulente Ecclesiastico. -----

Ove, per dimissioni od altra causa, venga meno un componente del Consiglio, lo stesso è sostituito, fino alla scadenza del triennio in corso, dal candidato che ha riportato il più alto numero di voti nell'ultima elezione e, a parità di voti, dal più anziano d'età. -----

Art.12 - Competenze del Consiglio Direttivo -----

Appartiene alla competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'assemblea degli associati o di altri organi. -----

In particolare è compito del Consiglio Direttivo: -----

- eseguire le delibere dell'assemblea; -----
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea; -----
- predisporre il rendiconto annuale; -----
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale; -----
- deliberare circa l'ammissione dei nuovi associati; -----
- deliberare circa l'espulsione degli associati; -----
- adottare il disciplinare di progetto e di permanenza degli ospiti; -----
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali; -----
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; -----
- deliberare circa il fondo di gestione da assegnare annualmente al Comitato di Gestione della Casa; -----
- adottare il disciplinare di progetto e di permanenza degli ospiti. -----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. -----

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -----

Art.13 - Presidente -----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. -----

I compiti principali del Presidente sono: -----

- rappresentare il G.V.C. di fronte ai terzi e stare in giudizio per conto dello stesso; -----
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo; -----
- deliberare - solo in via d'urgenza e salvo ratifica del Consiglio o dell'Assemblea, secondo le rispettive competenze - spese in nome e per conto dell'associazione al di fuori di quanto stabilito dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea; -----
- ratificare le decisioni di ammissione e di trattamento degli ospiti ovvero di rimessione degli stessi, ove possibile e previsto, al luogo di provenienza, assunte dal Comitato di gestione della Casa San Francesco, con onere di -----

motivazione in caso di mancata ratifica. -----

In caso di impedimento o mancanza, il Presidente è sostituito dal vice Presidente e questi dal componente più anziano del Consiglio Direttivo. -----

Art.14 - Comitato di gestione della Casa San Francesco -----

Nel rispetto delle linee programmatiche del Consiglio Direttivo, la Casa San Francesco è organizzata e diretta da un Comitato di gestione, composto da 7 (sette) membri nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del direttore della Casa stessa. -----

Il Comitato di Gestione è coordinato e presieduto da un direttore, nominato dal Consiglio Direttivo. -----

Il Comitato di Gestione della Casa redige il regolamento interno e vigila sull'attuazione di quanto specificatamente previsto dal disciplinare di progetto e di permanenza degli ospiti approvato dal Consiglio Direttivo. -----

Il Comitato di Gestione della Casa istruisce le domande di ammissione e trattamento degli ospiti nonché la procedura per l'eventuale remissione degli stessi al luogo di provenienza, assumendo le decisioni che il Direttore sottopone alla ratifica di cui all'articolo 13 (tredici). -----

Il Direttore del Comitato di gestione non può far parte del Consiglio direttivo. -----

Art.15 - Segretario -----

Il segretario cura la tenuta dell'archivio, dei libri e registri dell'associazione nonché dei verbali. -----

Cura la convocazione dell'Assemblea degli associati. -----

Art.16 - Tesoriere -----

Il tesoriere cura la gestione contabile, tiene la prima nota, conserva i documenti di spesa e di entrata. -----

Art.17 - Risorse economiche -----

Le entrate dell'associazione sono costituite da: -----

- contributi degli associati; -----
- contributi di privati; -----
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; -----
- contributi di organismi internazionali; -----
- donazioni o lasciti testamentari; -----
- rimborsi derivanti da convenzioni; -----
- ogni altro tipo di entrata. -----

Il patrimonio sociale è costituito da: -----

- beni mobili ed immobili; -----
- donazioni, lasciti o successioni. -----

Art.18 - Rendiconto di gestione -----

L'esercizio sociale dell'associazione ha inizio il di 1 (uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

Il Consiglio Direttivo presenta annualmente all'assemblea, entro il trenta aprile, la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso e quello preventivo per l'anno in corso. -----

I bilanci consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede dell'associazione 30 (trenta) giorni prima della convocazione dell'assemblea generale affinché gli associati possano prenderne visione. -----

Art.19 - Ugli -----

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività

istituzionali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, agli associati, ai lavoratori, ai collaboratori, agli amministratori ed agli altri componenti degli organi associativi gli utili di esercizio, riserve, gli avanzi di gestione ed il capitale.

Art.20 - Libri

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il registro dei volontari;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione.

I libri sono tenuti dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i registri, previa richiesta al Presidente del G.V.C. come previsto dall'articolo 4 (quattro).

Art.21 - Volontari

I volontari sono persone che, in modo spontaneo, personale e gratuito, svolgono, esclusivamente per fini di solidarietà, attività non occasionale in favore del bene comune.

L'attività dei volontari non può essere retribuita. Ai volontari può essere riconosciuto il rimborso delle spese nei limiti e con le modalità di cui al Codice Terzo Settore.

La condizione di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro, subordinato od autonomo, con l'associazione.

Art.22 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

La durata dell'associazione è illimitata.

Essa non potrà sciogliersi che per decisione dell'assemblea straordinaria, appositamente convocata dal Consiglio direttivo e secondo le modalità di cui all'articolo 10 (dieci), la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, a favore di ETS che operino in identico od analogo settore, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

L'assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i propri associati.

Art.23 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai regolamenti interni, dalle disposizioni e dagli altri atti emessi dagli organi competenti, si applicano le disposizioni del Codice Terzo Settore e, in mancanza, quelle del codice civile.

F.to Ferro Gabriele

F.to Giampiero PIVA Notaio (impronta del sigillo).

Io sottoscritto Dottor Giampiero PIVA, Notaio in Lucca, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Lucca, certifico, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo.

Lucca, il giorno 29 novembre 2022.

